

**L'Innovation Festival** Bolzano-Bozen

92

Francesco Giovine, architetto, tecnologo dell'architettura, professore a contratto del Politecnico di Milano

# Quando l'innovazione è... un festival

Tre giorni a Bolzano dedicati alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, ai sistemi energetici di nuova generazione e al rapporto tra sostenibilità ambientale e innovazione. C'è anche spazio per l'involucro e le facciate moderne. Intervista con l'ing. Carlo Battisti del Cluster Edilizia del TIS.

**F**A Bolzano si tiene dal 27 al 29 settembre la prima edizione dell'“Innovation Festival Bolzano-Bozen” all'insegna delle “Nuove Energie.” Saranno tre giorni dedicati alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, ai sistemi energetici di nuova generazione e al rapporto tra sostenibilità ambientale e innovazione grazie al contributo di esperti di fama internazionale, di premi Nobel e di politici nonché di aziende particolarmente attive sui fronti dell'innovazione e della ricerca & sviluppo. In 14 location del centro storico di Bolzano si terranno relazioni, workshop e forum di discussione che sensibilizzeranno e informeranno la popolazione su innovazione, nuove tecnologie, aspetti etici dello sviluppo e della tecnologia. L'“Innovation Festival Bolzano-Bozen” è una iniziativa della Giunta Provinciale di Bolzano che ha affidato l'organizzazione dell'evento al TIS innovation park, il parco tecnologico che sostiene gli imprenditori locali nello sviluppo innovativo delle aziende. E in effetti la manifestazione sarà anche vetrina delle eccellenze locali in materia di energia, trasporti, tecnologie alpine e agricoltura. All'interno delle tante manifestazioni del Festival troverà spazio anche l'innovazione in edilizia con interventi del Fraunhofer Italia e del Cluster Edilizia dello stesso TIS. In particolare il Cluster Edilizia sarà presente proprio con uno stand in piazza Walther, la piazza centrale di Bolzano, dedicato al Gruppo Facciate. Qui sarà possibile incontrare i rappresentanti delle aziende e informarsi sui principali progetti di facciate moderne per edifici realizzate da aziende e professionisti dell'Alto Adige. Come noto, da tempo, la Provincia di Bolzano esprime eccellenze a livello nazionale e internazionale nel campo dell'involucro, delle facciate continue, dei vetri e dei serramenti. Sul Festival e sul ruolo del Gruppo Facciate, il nostro collaboratore arch. Francesco Giovine intervista l'ing. Carlo Battisti. (eb)

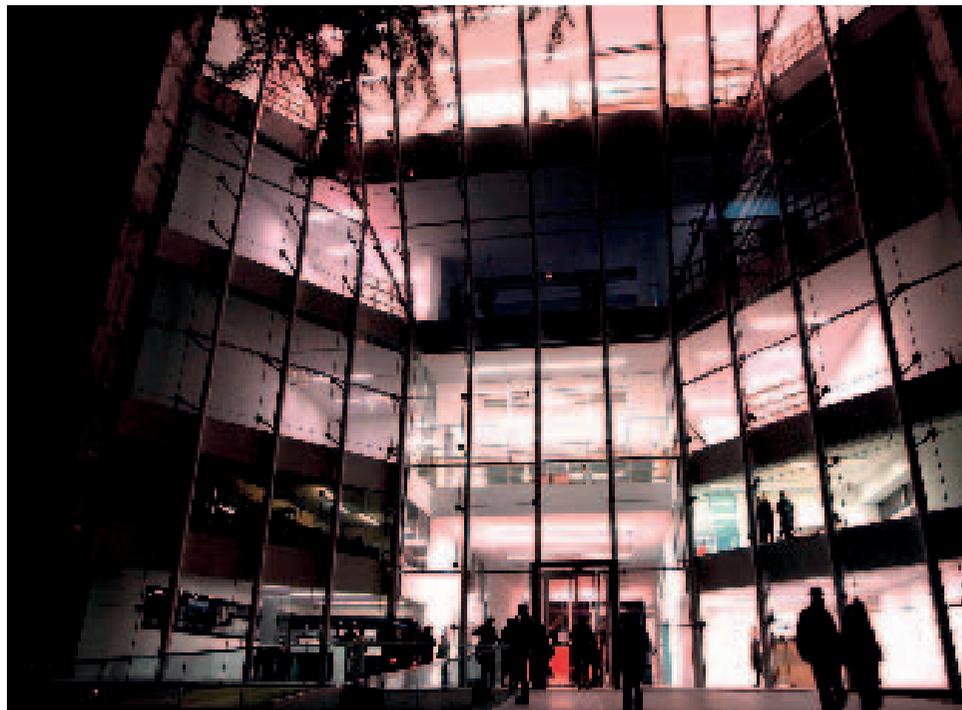
Quando pensiamo all'Alto Adige ci viene in automatico in mente il termine qualità: ambientale, paesaggistica e del costruire. Si perché la tradizione e la cultura di questo territorio si manifestano concretamente in ciò che vediamo e che poi giudichiamo di qualità. Tutto questo è però anche frutto di un lavoro sistematico di ricerca e innovazione che Bolzano riesce a mettere in campo con risultati encomiabili.

In edilizia è attraverso il TIS che a Bolzano l'innovazione diventa realtà. Ne parliamo con Carlo Battisti, ingegnere project manager del Cluster Edilizia del TIS innovation park ed organizzatore di questo evento che è appunto l'Innovation Festival.

*Ing. Battisti, prima di chiederLe del Festival vuole spiegarci cosa è il TIS, come nasce e con quali obiettivi?*

“Il TIS è un centro e uno stimolo per l'innovazione, la cooperazione e il trasferimento tec-





nologico per tutti gli attori altoatesini che fanno parte del sistema innovazione, in particolare per le imprese. In particolare, all'interno dell'Area Tecnologie Alpine, il Cluster Edilizia è una rete di circa 170 operatori del settore costruzioni dell'Alto Adige (imprese edili, produttori di materiali e componenti per l'edilizia e le infrastrutture, installatori, società di ingegneria e consulenza ecc.). Il Cluster Edilizia è al tempo stesso anche un team interno di architetti e ingegneri specializzati nell'innovazione nel settore delle costruzioni, che fornisce alle aziende, che vogliono innovare, un pacchetto di servizi ad alto valore aggiunto. Sono quattro sono le tematiche principali, integrate e multidisciplinari, attorno alle quali si sviluppano le attività del Cluster: Sostenibilità, Processi, Integrazione di sistemi, Standardizzazione."

*Avete creato anche un gruppo facciate. Vuole raccontarci quali gli scopi e i risultati prefissati?*  
"Nel 2011, nell'ambito della ricognizione periodica sulla situazione locale delle costruzioni, la presenza di alcuni player altoatesini delle facciate, particolarmente innovativi e attivi anche nel mercato internazionale, ci ha spinto a indagare la composizione e le caratteristiche di questo settore. Sulla base di una serie di colloqui individuali

e di dati raccolti ci siamo resi conto che in Alto Adige è disseminato sul territorio un gruppo di aziende e soggetti con diverse caratteristiche:

- "general contractor" che si occupano di progettazione, ingegnerizzazione, produzione e montaggio di facciate complesse e integrate per edifici di vario tipo,
- subfornitori di componenti o sistemi integrabili in facciata, in alcuni casi leader del settore,
- società di ingegneria, specializzate nella progettazione e ingegnerizzazione dell'involucro edilizio con sistemi complessi.

Accanto al mondo delle aziende vanno citati altri tre contesti particolarmente importanti:

- il settore della ricerca, dei laboratori, della didattica (Eurac, con il suo Istituto per le Energie Rinnovabili, la Libera Università di Bolzano con il Master CasaClima),
- i committenti, in particolare pubblici, ovvero la Provincia Autonoma di Bolzano, che con la Ripartizione Edilizia e Servizio Tecnico è stata committente negli ultimi 20 anni di alcuni tra i più importanti e innovativi edifici di grandi dimensioni dell'Alto Adige,
- infine il settore della progettazione, quindi gli architetti, gli ingegneri e le società di progettazione dell'Alto Adige.

L'idea è stata quindi quella di aggregare queste competenze, aprendo la collaborazione anche a università esterne, come il Politecnico di Milano, creando un gruppo di lavoro che possa principalmente:

- accrescere, consolidare e diffondere il know-how locale del settore facciate, facendo emergere una vera e propria "filiera" dei "facciatisti",
- avviare progetti di ricerca e sviluppo per prodotti o servizi innovativi nel settore delle facciate, in cooperazione tra aziende e tra aziende e centri di ricerca.

L'evento di lancio dell'iniziativa è stato il convegno "Questioni di facciata" del dicembre 2011, dedicato alle facciate continue e ventilate con struttura metallica. A questo ha fatto seguito nel marzo 2012 la costituzione del Gruppo di Lavoro Facciate, "animato" dal Cluster Edilizia, che opera attualmente tramite tre sottogruppi o "tavoli tecnici", focalizzati rispettivamente su:

- la formazione qualificata sulle facciate,
  - l'analisi dello stato delle norme, internazionali, nazionali e locali,
  - il retrofitting energetico degli edifici esistenti mediante soluzioni da applicare in facciata.
- Dai tavoli tecnici sono già scaturite diverse iniziative molto interessanti e sinergiche, che



contiamo di sviluppare nella restante parte dell'anno e nel 2013. Possiamo quindi fare già una valutazione positiva sull'efficacia di questa iniziativa. Inoltre, parlando di facciate complesse per edifici, possiamo dire che in questo caso le quattro tematiche del Cluster sopra menzionate (sostenibilità, processi, integrazione e standardizzazione) sono più che mai integrate."

*Cosa è l'Innovation Festival e come sarà articolato?*

"Il Festival dell'Innovazione è, nella sua prima edizione, una manifestazione che si terrà a Bolzano nei giorni 27-28 e 29 settembre. Si tratta di una vetrina dell'innovazione "made in South Tyrol" con un programma fitto di eventi, convegni e dimostrazioni in varie località cittadine. Il primo Innovation Festival di Bolzano è dedicato alle "Nuove Energie," intese non solo come fonti rinnovabili ma anche come "energie creative". Sarà l'occasione per mostrare come le aziende e il sistema Alto Adige stanno puntando sull'innovazione, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per uscire dal periodo di crisi. Oltre agli eventi citati, il Festival dell'Innovazione raggrupperà quest'anno in un unico contenitore i due eventi di rilievo organizzati

“ Bolzano anche in questa occasione ci dimostra che passando all'azione anche in periodi di crisi si possono rafforzare alcuni settori dell'economia e farli diventare trainanti ”

annualmente dal TIS, il Technology Day e l'Innovation Day, oltre alla Lunga Notte della Ricerca".

*Il gruppo lavoro facciate avrà un suo spazio all'interno del festival: questo dimostra che il TIS crede in questo settore, perchè?*

"Il TIS 'occuperà' Piazza Walther, il salotto cittadino, con gli stand tematici dedicati alle proprie aree di attività. In particolare il Cluster Edilizia sarà presente proprio con uno stand dedicato al Gruppo Facciate, dove sarà possibile incontrare i rappresentanti delle aziende, informarsi sulle attività in corso, vedere i principali progetti di facciate moderne per edifici realizzate da aziende e professionisti dell'Alto Adige. La scelta di utilizzare questo spazio per presentare il Gruppo Facciate nasce sostanzialmente per due motivi principali.

- Questo settore rappresenta un'eccellenza dell'Alto Adige e siamo convinti che, soprattutto in questo momento di crisi, sia fondamentale puntare sull'innovazione, la competenza e l'eccellenza, declinate secondo i principi fondamentali di sostenibilità, risparmio energetico, qualità architettonica. I partner del Gruppo Facciate stanno dimostrando questa vocazione e noi pensiamo che il TIS debba fare la sua parte mettendo a disposizione le proprie competenze.

- Questo modello di cooperazione rappresenta già di per sé una 'best practice'. Specie in un territorio come l'Alto Adige, fatto di piccole e micro-imprese, la cooperazione è quanto mai importante, per consentire alle singole aziende di affrontare la crisi e i mercati anche internazionali. Riteniamo che ci sia ancora un potenziale inespresso che potrebbe svilupparsi in una logica di filiera integrata delle aziende locali delle facciate."

*Quali sono secondo Lei gli sviluppi futuri del settore facciate e il ruolo che può coprire Bolzano con il TIS?*

"Come dicevo, per quanto riguarda il settore

locale delle facciate, le aziende potrebbero puntare ancora di più sull'innovazione, passando attraverso il consolidamento del know-how e dell'eccellenza che riescono già a esprimere. Inoltre ci aspettiamo molto dalla cooperazione tra le aziende e tra aziende e centri di ricerca. Tradizionalmente le nostre aziende sono in genere piccole, non abituate a cooperare, specie se con possibili "competitor" e poco avvezze a confrontarsi con il mondo della ricerca. È questo il primo servizio che può dare il TIS, il cosiddetto "networking".

Il settore locale delle facciate presenta alcuni operatori di punta già abituati a confrontarsi anche con mercati internazionali impegnativi dove architettura, tecnologia e normativa si intrecciano, dando luogo a progetti particolarmente complessi. Il TIS li può assistere nei processi di innovazione fornendo i servizi a valore aggiunto dei quali parlavo all'inizio.

Ci sono inoltre alcuni spazi di sviluppo (pensiamo ad esempio a tutto il settore della riqualificazione energetica di edifici esistenti) dal grande potenziale, dove le nostre aziende potrebbero entrare, proponendo soluzioni efficaci e innovative. La ormai tradizionale tecnologia del rivestimento coibente a cappotto potrebbe lasciar spazio a soluzioni più veloci ed economiche standardizzate. I prodotti esistenti sul mercato sono ancora pochi o sperimentali e soprattutto di provenienza estera, c'è quindi una possibile area di sviluppo molto interessante."

Abbiamo imparato che i risultati si ottengono con la passione che senz'altro serve per animare ma poi serve la tenacia, la determinazione e la concretezza nel perseguire dei risultati. Bolzano anche in questa occasione ci dimostra come è passando all'azione che anche in periodi di crisi si possono rafforzare alcuni settori dell'economia e addirittura farli diventare trainanti: basta agire e supportare gli operatori, questa è la ricetta.